

COPIA

COMUNE DI MONTANARO

Città Metropolitana di Torino

GC N. **111** DATA **13/09/2017**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **VARIAZIONE N. 9 AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2017/2019, AI SENSI ART. 175, COMMA 4 DEL D. LGS.267/2000;**

L'anno **duemiladiciassette** addì **treddici** del mese di **settembre** alle ore **diciotto** e minuti **cinquanta**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori :

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PONCHIA Giovanni	Sindaco	Sì
2. CARINCI Andrea	Vice Sindaco	Sì
3. ZEPPEGNO Davide	Assessore	Sì
4. DEBERNARDI Simone	Assessore	Sì
5. PAGANOTTO Claudia	Assessore Esterno	Sì
	Totale Presenti:	5
	Totale Assenti:	0

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Vigorito Clelia Paola**

Assiste alla seduta, con l'assenso unanime, in qualità di uditore, il Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

OGGETTO : VARIAZIONE N. 9 AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2017/2019, AI SENSI ART. 175, COMMA 4 DEL D. LGS.267/2000;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del C.C. n. 46 del 21/10/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - D.U.P 2017 – 2019;
- con deliberazione n. 15 del 04/02/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019;
- con deliberazione n. 16 del 04/02/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio triennale 2017/2019;
- con delibera della Giunta Comunale n. 44 del 22/03/2017 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con la conseguente variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2017/2019, al fine di consentire la re imputazione degli impegni non esigibili alla data del 31/12/2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato (*variazione n. 2*);
- con deliberazione del C.C. n. 34 del 02/05/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto dell'esercizio 2016;
- con deliberazione del C.C. n. 51 del 25/07/2017 il Consiglio Comunale ha accertato il permanere degli equilibri di bilancio ai sensi art. 193, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000;

Dato atto che, successivamente all'approvazione del bilancio 2017/2019, sono state adottate le variazioni qui di seguito riportate:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 13/02/2017 avente per oggetto "*Variazione n. 1 al Bilancio di previsione triennale 2017/2019, ai sensi art. 175, comma 5-bis, lettera d) del TUEL. Variazioni in termini di cassa*";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 03/05/2017 avente per oggetto "*Variazione n. 3 al Bilancio di previsione triennale 2017/2019, ai sensi art. 175, comma 5-bis, lettera d) del TUEL. Variazioni in termini di cassa*";
- deliberazione della Giunta Comunale n.66 del 5/5/2017 avente per oggetto "*Variazione n. 4 al Bilancio di previsione triennale 2017/2019, ai sensi art. 175, comma 5-bis, lettera d) del TUEL. Variazioni in termini di cassa*";
- deliberazione della Giunta Comunale n.67 del 10/05/2017 avente per oggetto "*Variazione n. 5 al Bilancio di previsione triennale 2017/2019, ai sensi art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.*";
- deliberazione del C.C. n. 44 del 23/05/2017 avente per oggetto "*Variazione n. 6 al Bilancio di previsione triennale 2017/2019, ai sensi art. 175, comma 2 – Utilizzo della quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione*";
- determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 68/221 del 23/06/2017 avente per oggetto: "*Variazione n. 7 al bilancio di previsione 2017-2019, ai sensi art. 175 comma 5-quater, lett. b) e c) – variazione stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati e utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.*
- deliberazione del C.C. n. 51 del 25/07/2017 avente per oggetto: "*Variazione di competenza, di cassa e di assestamento generale al Bilancio 2017/2018/2019 – ai sensi dell'art. 175, comma 8 e ex art. 193- c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Salvaguardia degli equilibri)*"

Dato atto che, a decorrere dal 01/01/2015, sono entrate in vigore le disposizioni ed i principi del nuovo ordinamento contabile armonizzato applicato agli Enti Locali di cui al D.Lgs.118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014;

Presa visione del comma 2, art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che dispone: "*Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater*

Analizzato, altresì, il contenuto dei commi 5-bis e 5 quater del comma 2, art. 175 D.Lgs. n. 267/2000 i quali testualmente recitano:

“5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;

e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione”;

“5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;

e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta”

Richiamato, in particolare, il comma 4° dell'articolo 175 del D.lgs 267/2000, come modificato ed integrato dai d.lgs. 118/2011 e 126/2014 che dispone: "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.",

Viste le richieste di variazione presentate dai Settori comunali, conservate agli atti, dalle quali emerge la necessità di incrementare e/o modificare alcuni interventi di spesa, oltre che procedere all'istituzione di ulteriori interventi, finanziandoli con storni da altri capitoli di spesa e con maggiori entrate, così come evidenziato nel prospetto denominato “Variazione analitica”, *Allegato A*) e riassumibili come segue:

Settore Qualità della vita → al fine di consentire la realizzazione dei programmi assegnati e si rende necessario:

- integrare la risorsa d'entrata ed il corrispondente capitolo di spesa relativi al contributo attribuito dalla Compagnia San Paolo in funzione del progetto, realizzato attraverso il C.I.S.S. di Chivasso, denominato "Reciproca Solidarietà e Lavoro Accessorio", così come disposto dalla Giunta Comunale con delibera n. 106 del 02/08/2017;
- integrare lo stanziamento relativo al contributo da corrispondere alla Città Metropolitana di Torino per l'avvio del nuovo progetto del Servizio Civile dal titolo "La Biblioteca un piacere da riscoprire";

Settore Tecnico e tecnico manutentivo a seguito del decesso improvviso del dipendente comunale, in dotazione al servizio tecnico e tecnico manutentivo, con la qualifica di tecnico specializzato, si rende necessario garantire lo svolgimento di alcuni servizi ausiliari indispensabili per l'espletamento delle attività connesse al servizio in oggetto, dotando gli stanziamenti relativi alle annualità 2017 e 2018 della necessaria disponibilità al fine di procedere, con urgenza, all'affidamento in questione.

Inoltre, al fine di consentire la realizzazione dei programmi assegnati e dare attuazione alla programmazione indicata nel D.U.P., oltrechè far fronte ad esigenze sopravvenute che rivestono carattere di urgenza e che riguardano la programmazione degli investimenti, si rende necessario:

- modificare gli stanziamenti relativi agli investimenti ed in particolare:
 - integrare lo stanziamento relativo al restauro delle opere di valore artistico, storico e culturale del Castello comunale;
 - istituire un nuovo intervento finalizzato al restauro del monumento funebre a Giovanni Cena e della lapide commemorativa, in occasione dei festeggiamenti del centenario della nascita;
 - integrare gli stanziamenti relativi alla manutenzione straordinaria degli immobili comunali - opere edili e complementari, e quelli relativi ai lavori di difesa ambientale, al fine di far fronte alle esigenze sopraggiunte;
 - adeguare in diminuzione gli stanziamenti relativi alla manutenzione straordinaria immobili comunali – opere elettriche ed alla costruzione dei nuovi loculi comuni, dove esiste la necessaria disponibilità, al fine di finanziare le opere sopraindicate ritenute dall'Amministrazione comunali prioritarie;
- integrare lo stanziamento relativo all'affidamento dell'incarico professionale per la stesura della "Relazione di prefattibilità per la valorizzazione del sistema delle proprietà comunali di valore artistico documentario";
- integrare alcuni stanziamenti di interventi relativi alle spese correnti rilevatesi insufficienti ed in particolare quello riferito alle utenze elettriche, alla manutenzione ordinaria dei beni comunali e del verde pubblico.

Settore Finanziario →: si è proceduto ad incrementare la risorsa relativa alle Entrate correnti di natura tributaria, ed in particolare la risorsa relativa all'accertamento dell'Imposta Municipale Propria – IMU, a seguito dell'attività di controllo effettuata dall'Ufficio tributi, con riferimento all'annualità di imposta 2012. Le maggiori risorse realizzate consentono di finanziare le maggiori spese correnti sopraindicate e quelle relative al settore finanziario così riassumibili:

- adeguamento dello stanziamento relativo ai redditi da lavoro dipendente al fine di procedere all'erogazione di tutte le competenze stipendiali e dell'indennità di preavviso, riconosciute agli eredi del dipendente deceduto;
- integrazione di alcuni stanziamenti di interventi relativi alle spese correnti rilevatesi insufficienti ed in particolare quello riferito agli aggi di riscossione, aumentati in funzione delle maggiori riscossioni per adesione alla *rottamazione* delle cartelle di pagamento, e quello inerente l'acquisto di carta e stampati;
- adeguamento degli stanziamenti relativi al servizio di economato.

Considerato che la presente variazione riveste carattere d'urgenza al fine di poter attivare al più presto le attività di cui sopra, ritenute improcrastinabili;

Ritenuto pertanto di procedere, con l'adozione del presente provvedimento, alle variazioni di competenza e di cassa derivanti dalle necessità sopraindicate, nei termini riportati nell'allegato recante la lettera A), che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, alla luce delle variazioni apportate con il presente provvedimento, permane una situazione di equilibrio dell'esercizio in corso, tale da garantire il pareggio economico-finanziario (Allegato C).

Presa visione del prospetto di variazione riportante i dati di interesse del Tesoriere dell'Ente, allegato alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e sostanziale, (Allegato B));

Accertato inoltre che:

- le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707 -734, della L. n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;
- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e congruo, in riferimento agli stanziamenti in entrata, così come verificato in fase di assestamento, giusta delibera del C.C. n. 51/2017;

Visto l'art.3 del D.Lgs. 10/10/2012 n.174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali" così come modificato dalla Legge di conversione 07/12/2012 n.213;

Visto il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Costatato che le suddette variazioni costituiscono una competenza dell'organo esecutivo e, dopo l'approvazione del bilancio, possono essere assunte sino al 31 dicembre di ciascun anno;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 20/2017 in data 12/09/2017, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1°, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che la presente deliberazione sarà successivamente comunicata al Consiglio Comunale nei termini di legge;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

DELIBERA

- 1) di richiamare tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di apportare al bilancio di previsione 2017/2019 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175 del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato A), che della presente forma parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare il prospetto denominato Allegato B), riportante i dati d'interesse del Tesoriere dell'Ente, riferiti alla presente variazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che, il pareggio di Bilancio alla data della presente variazione, è il seguente:

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
€. 7.705.106,38	€. 5.374.192,10	€. 5.063.167,74

- 5) di dare atto che le previsioni di cassa dell'entrata, relative all'anno 2017, comprensive del fondo di cassa pari ad €1.358.845,52, risultano pari ad €. 9.051.745,81 e sono superiori alle previsioni di cassa della spesa dell'anno 2017 pari ad €. 8.352.449,47;
- 6) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio e della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 1, comma 710 della Legge 28/12/2015, n. 208, così come riportati negli Allegati C) e D);
- 7) di dare atto che la presente costituisce aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017/2019;

- 8)** di dare atto che la presente variazione riveste carattere d'urgenza al fine di poter attivare al più presto attività ritenute improcrastinabili, in funzione degli avvenimenti sopraggiunti, così come dettagliatamente descritto nelle premesse e pertanto viene assunta con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dai D.Lgs. m. 118/2011 e n. 126/2014;
- 9)** di sottoporre la presente deliberazione a ratifica del C.C. entro il termine di sessanta giorni dalla data della presente ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
- 10)** di dare atto che con successivo provvedimento verranno apportate le opportune modifiche ai budget assegnati ai Responsabili dei Settori e/o Servizi;
- 11)** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 Tuel.

AA/ros

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Ing. PONCHIA Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, il giorno 15/09/2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. 267/2000);
- è stata trasmessa, con elenco n. 33, in data 15/09/2017 ai Capigruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000);

Montanaro, li 15/09/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Montanaro, li 15/09/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- X dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL del 18/08/2000 n.267

Montanaro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Vigorito Clelia Paola